

Una mostra alla galleria "AAM"
dedicata all'aristocratico politico

Omaggio a Pianciani il conte sindaco di Roma Capitale

LUIGI Pianciani è un aristocratico protagonista della vita politica e sociale dei primi anni di Roma Capitale, ancora poco noto al di fuori della ristretta cerchia degli studiosi della storia di Roma fine Ottocento.

Oggi però una piccola ma interessante mostra, curata dall'architetto Livio Toschi nella galleria AAM (via del Vantaggio 12), che si è inaugurata nei giorni scorsi ci dà l'occasione di saperne qualcosa di più.

«Luigi Pianciani e l'urbanistica di Roma Capitale» si intitola la manifestazione, che fa parte di un ciclo di mostre specifiche, organizzate sempre dalla AAM negli anni passati, per documentare le «origini e gli sviluppi del moderno» nella nostra città.

«Abbiamo indagato una serie di personalità artistiche poco note» dice Francesco Moschini, coordinatore delle attività della galleria «come Quadrio Pirani, Giulio Magni, Costantino Costantini ed altri architetti che hanno lavorato a Roma a cavallo tra Otto e Novecento. Questa volta invece il campo d'indagine si è leggermente spostato:

non più un architetto ma un uomo politico».

Il conte Pianciani infatti è stato uno dei primi sindaci della nuova capitale d'Italia, dal 1872 al 1874, (e poi una seconda volta dall'81 all'82), in un periodo cruciale per la definizione del nuovo assetto urbanistico di Roma capitale. La mostra evidenzia infatti una lunga serie di opere realizzate proprio in quegli anni: l'approvazione del piano regolatore, la costruzione della galleria Colonna, la Manifattura Tabacchi ma, soprattutto, il sorgere dei primi quartieri di case popolari, al Celio, al Viminale, all'Esquilino, inizialmente grazie all'iniziativa privata, e poi con l'impiego di grossi finanziamenti pubblici; solo nel 1903 nasce, dopo la prima legge sulle abitazioni a buon mercato, l'Istituto per le Case Popolari di Roma.

Uno spaccato sulla storia dell'architettura e dell'urbanistica della Roma post-unitaria, ancora troppo poco studiata e divulgata. Alla galleria AAM, fino al 23 aprile tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 20.

(Iudovico pratesi)